



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104109>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Giovani risorse in circolo 5.0

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Educazione e promozione ambientale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Nell'anno in cui finalmente sono stati inseriti negli articoli 9 e 41 della Costituzione Italiana la tutela dell'ambiente e della biodiversità, nell'ambito del programma "Il nostro impegno per una Basilicata sostenibile, fruibile ed inclusiva" che si pone come obiettivo dell'Agenda 2030 "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre" (ob. 15), il progetto, come analizzato al box 4.1, analisi che ha preso in riferimento il territorio regionale, si propone di intervenire per formare ed informare sui temi dell'economia circolare, della sostenibilità e dei cambiamenti climatici i cittadini. Questo intento ha portato all'individuazione di un obiettivo condiviso per le quattro sedi di attuazione del progetto che lavoreranno in sinergia per il suo raggiungimento con azioni coordinate e comuni.

Molte di esse infatti, non si limitano ai soli comuni di Potenza, Grumento Nova e Lauria, ma avranno ricadute dirette anche sugli altri comuni della Basilicata.

L'obiettivo quindi del progetto è "Formare ed informare sui temi dell'economia circolare, della sostenibilità e dei cambiamenti climatici, al fine di favorire la diffusione di stili di vita sostenibili e ad un approccio "critico" ai consumi, puntando ad una reale affermazione di un modello circolare di gestione dei rifiuti, con particolare attenzione alla riduzione dei rifiuti, e promuovendo l'attivazione di cicli economici virtuosi".

In particolare ci si propone di realizzare azioni volte a favorire l'incremento della raccolta differenziata, coinvolgendo attivamente cittadini, enti, istituzioni, mondo della scuola, facendo leva sulla loro responsabilizzazione e sul riconoscimento del ruolo di primo piano che ciascuno può svolgere, per favorire la diffusione di una "coscienza" ambientale. Una reale transizione ecologica non può prescindere da un cambiamento radicale rispetto al tema dei rifiuti, che deve necessariamente (e velocemente) virare verso l'applicazione delle 4R (Riduzione, Riuso, Riciclo, Recupero) per ridurre l'impronta ecologica di ciascuno di noi. Pertanto anche attraverso attività mirate alle scuole e alle pubbliche amministrazioni, si vorrà favorire la diffusione di stili di vita orientati alla sostenibilità e nello specifico si opererà per la diffusione di iniziative volte alla riduzione dei rifiuti, al riutilizzo ed al riuso degli oggetti per allungare il loro ciclo di vita.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In relazione all'evolversi dell'epidemia da Covid 19 una parte delle attività (pari al massimo al 30% dell'attività totale) potrà essere svolta da "remoto"

Attività	Ruolo
<p><u>Attività 1.1.1</u> Realizzazione di materiale informativo che illustri i vantaggi in termini ambientali, economici e sociali della raccolta differenziata</p> <p><u>Attività 1.1.2</u> Invio periodico materiale informativo in materia di rifiuti agli Enti e alle amministrazioni pubbliche</p>	<p>Affiancamento dei volontari dell'associazione nella realizzazione del materiale informativo. Collaborazione in tutte le attività previste con specifici ruoli gestiti in autonomia: reperimento materiale e sua organizzazione, utilizzo di programmi di editing e grafica, attività di comunicazione, presentazioni multimediali, raccolta dati. Invio periodico del materiale informativo alle amministrazioni pubbliche.</p> <p><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione</u></p>
<p><u>Attività 1.2.1</u> Predisposizione di un questionario per la raccolta dei dati (produzione di rifiuti, quantitativi avviati a riciclo, iniziative di riduzione dei rifiuti, campagne di sensibilizzazione realizzate)</p> <p><u>Attività 1.2.2</u> Invio del questionario ai Comuni lucani tramite mail</p> <p><u>Attività 1.2.3</u> Raccolta ed elaborazione dei dati</p> <p><u>Attività 1.2.4</u> Realizzazione del dossier</p>	<p>Affiancamento degli operatori dell'associazione nella raccolta dei dati, nella realizzazione e nella diffusione del rapporto finale (coordinati e guidati da dirigenti dell'associazione)</p> <p><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari delle sedi di attuazione di Potenza.</u></p>
<p><u>Attività 1.3.1</u> Contatti con cittadini, tecnici di settore, associazioni presenti sul territorio al fine di individuare le buone pratiche da raccontare e favorire la partecipazione di una platea ampia che rappresenti tutti i livelli coinvolti</p> <p><u>Attività 1.3.2</u> Individuazione delle aree delle iniziative</p> <p><u>Attività 1.3.3</u> Predisposizione dei materiali necessari, quali ad esempio inviti, locandine, post sui social</p> <p><u>Attività 1.3.3</u> Realizzazione dell'iniziativa</p>	<p>Collaborazione nell'organizzazione dell'Ecoforum guidati e affiancati dai dirigenti dell'associazione. In particolare potranno dare il loro contributo nella realizzazione e nella diffusione del materiale informativo per promuovere la partecipazione all'iniziativa. Potranno mettere a disposizione le loro conoscenze per l'individuazione delle buone pratiche e attiveranno contatti con cittadini, tecnici di settore e amministrazioni.</p> <p><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari delle sedi di attuazione di Potenza.</u></p>
<p><u>Attività 1.4.1</u> Attivare contatti con cittadini, enti, associazioni, comitati presenti sul territorio</p> <p><u>Attività 1.4.2</u> Predisporre i materiali necessari</p> <p><u>Attività 1.4.3</u> Realizzare le iniziative</p>	<p>Collaborazione nell'organizzazione delle campagne in tutte le fasi e loro realizzazione. Collaborazione attiva sin dalle fasi di progettazione della campagna, mettendo a disposizione le proprie competenze già in fase di individuazione dei target, dei messaggi specifici da comunicare, degli strumenti da utilizzare per amplificare l'efficacia delle campagne, nonché delle modalità con cui condurre le stesse.</p> <p><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione</u></p>
<p><u>Attività 1.5.1</u> Attivare contatti con le scuole (con priorità per la primaria e la secondaria di primo grado)</p> <p><u>Attività 1.5.2</u> Individuare le aree delle iniziative</p> <p><u>Attività 1.5.3</u> Predisporre i materiali necessari</p>	<p>Animazione nei progetti di educazione ambientale che si realizzano con le scuole e collaborazione anche alla loro preparazione scientifico/didattica.</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione delle campagne in tutte le fasi e loro realizzazione. Collaborazione attiva sin dalle</p>

<p><u>Attività 1.5.4</u> Realizzare le iniziative</p>	<p>fasi di progettazione della campagna, mettendo a disposizione le proprie competenze già in fase di individuazione dei target, dei messaggi specifici da comunicare, degli strumenti da utilizzare per amplificare l'efficacia delle campagne, nonché delle modalità con cui condurre le stesse</p> <p><i><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione</u></i></p>
<p><u>Attività 2.1.2</u> Individuare le scuole <u>Attività 2.1.3</u> Predisporre i materiali necessari <u>Attività 2.1.4</u> Realizzare l'iniziativa</p>	<p>Affiancamento degli operatori dell'associazione nella realizzazione dei laboratori e nella preparazione dei materiali. Sarà questa per gli operatori volontari un'importante occasione di scambio anche per acquisire nuove competenze ed ampliare il bagaglio di conoscenze tanto personali quanto dell'associazione</p> <p><i><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari di tutte le sedi di attuazione</u></i></p>
<p><u>Attività 2.2.1</u> Individuare le aree di intervento <u>Attività 2.2.2</u> Attivare contatti con le altre associazioni di cittadini e con le scuole che si vorranno coinvolgere <u>Attività 2.2.3</u> Realizzare i materiali di supporto all'iniziativa</p>	<p>Collaborazione nell'organizzazione delle giornate di raccolta. Queste attività permetteranno agli operatori volontari di fare e al tempo stesso imparare a fare</p> <p><i><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari delle sedi di attuazione di Potenza.</u></i></p>
<p><u>Attività 2.3.1</u> Attivare contatti con gli enti, le pro loco e le altre associazioni per promuovere l'utilizzo della lavapiatti e individuare le organizzazioni interessate a realizzare eventi a "impatto zero" <u>Attività 2.3.2</u> Informare e coinvolgere la cittadinanza locale per favorire una maggiore comprensione dell'importanza dell'iniziativa, raggiungendo così più efficacemente gli obiettivi <u>Attività 2.3.3</u> Realizzare i materiali informativi di supporto</p>	<p>Organizzazione degli eventi ad "impatto zero", supportati e coordinati degli operatori dell'associazione</p> <p><i><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari delle sedi di attuazione di Potenza.</u></i></p>
<p><u>Attività 3.1.1.</u> Realizzazione di momenti informativi da indirizzare periodicamente ai Comuni <u>Attività 3.1.2</u> Attivazione di contatti diretti e di interlocuzione continua per stimolare le amministrazioni all'approfondimento delle nuove modalità per la gestione del sistema di acquisti pubblici, il Green Public Procurement</p>	<p>Collaborazione con i referenti dell'associazione nell'azione di sollecitazione delle amministrazioni locali sul tema degli acquisti verdi e collaboreranno nella fase di progettazione e di realizzazione degli interventi informativi specifici. Organizzazione degli incontri, di cui cureranno, supportati dai volontari dell'associazione, anche i contenuti tecnico/scientifici</p> <p><i><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari di tutte le di attuazione.</u></i></p>
<p><u>Azione 4.1</u> Promozione, in collaborazione con Energaia e Circolo Legambiente di Potenza, di punti di acquisto di prodotti a basso impatto ambientale (con pochi imballaggi, a km 0, del commercio Equo e solidale e alla spina), per avvicinare i consumatori a nuovi modelli di consumo che garantiscano ai produttori il giusto prezzo, e siano rispettosi dell'ambiente <u>Attività 4.1.1</u></p>	<p>I volontari guidati dai dirigenti dell'associazione ed adeguatamente formati, potranno realizzare i materiali informativi curandone sia la parte grafica che i contenuti. In rete tra le varie sedi del progetto, si faranno promotori delle iniziative nei rispettivi territori.</p> <p><i><u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari di tutte le di</u></i></p>

Organizzazione di momenti informativi sul tema	<u>attuazione.</u>
<u>Attività 4.2.1</u> Attivare contatti con i movimenti giovanili e studenteschi	Attiveranno i contatti con i gruppi studenteschi e giovanili in generale mettendo a disposizione anche il loro personale bagaglio di contatti e di esperienze. Saranno direttamente coinvolti nella realizzazione delle iniziative di cui cureranno la progettazione, la promozione e la realizzazione pratica. <u>Le seguenti attività verranno realizzate dagli operatori volontari delle sedi di attuazione di Potenza.</u>
<u>Attività 4.2.2</u> Individuazione delle aree in cui realizzare le iniziative specifiche	
<u>Attività 4.2.3</u> Realizzazione di materiale promozionale da diffondere anche attraverso i canali social	
<u>Attività 4.2.4</u> Realizzare le iniziative	

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104109>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti: 9 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche di sabato.  
 Ai volontari sarà richiesta la disponibilità a prestare servizio, in occasione di specifiche manifestazioni, anche nei giorni festivi o di domenica, limitatamente a pochi giorni in tutto l'anno.  
 Giorni di servizio settimanali ed orario: 5  
 Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
 Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**  
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:  
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:  
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti  
 Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:  
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.  
 Laurea specialistica 10 punti  
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
 Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:  
 Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.  
 Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.  
 Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti  
 Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti  
 Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti  
 Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

##### Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

##### Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

##### Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

- sede di Legambiente Basilicata Onlus, viale Firenze 60C-Potenza
- sede di Legambiente Circolo della Val d'Agri, Bosco Maglie n. 1- Grumento Nova (PZ)
- sede del Circolo Legambiente di Lauria "Laura Conti", via Casaletto n. 7- Lauria (PZ)

##### Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

###### Contenuti:

*Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale*

**Ore 10  
(complessive)**

###### Modulo A - Sezione 1

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

8 ore

###### Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione

<ul style="list-style-type: none"> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</i>, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>• Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</li> <li>• Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>• Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>• Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>• Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>• Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili</p>	<p>2 ore</p>

in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**Modulo1 – ore 8**

**Contenuti:**

***La Legambiente: finalità, attività e articolazione territoriale***

- Storia dell'associazione;
- Articolazione territoriale ed attività della Legambiente in Italia ed in Basilicata;
- Le campagne e le iniziative.

**Modulo 2 - ore 4**

**Contenuti:**

***Progettazione iniziative e campagne***

- Progettare una campagna;
- Comunicazione ed ufficio stampa

**Modulo 3 - ore 4**

**Contenuti:**

***La comunicazione ambientale***

- La comunicazione ambientale, esercitazione pratica

**Modulo 4 ore - 6**

**Contenuti:**

***Le esperienze della Legambiente nel settore della divulgazione tecnica e scientifica***

- La divulgazione scientifica: finalità ed obiettivi;
- Il metodo scientifico della Legambiente
- Le esperienze della Legambiente nel settore della divulgazione tecnica e scientifica

**Modulo 5 - ore 12**

**Contenuti:**

***Gestione integrata dei rifiuti e le esperienze della Legambiente nel settore dei rifiuti***

- Concetto di economia circolare
- Normativa di riferimento (direttive comunitarie, normativa nazionale)
- Gestione integrata dei rifiuti
- La situazione in Basilicata
- Il dossier Comuni Ricicloni: come si struttura, edizioni precedenti

**Modulo 6 - ore 8**

**Contenuti:**

***Lo sviluppo sostenibile e la lotta al cambiamento climatico***

- Concetto di sviluppo sostenibile
- La sostenibilità ambientale
- Il Cambiamento climatico e la lotta alla febbre del pianeta
- Le iniziative della Legambiente sul Climate Change

**Modulo 7- ore 10**

**Contenuti:**

***L'educazione ambientale le esperienze della Legambiente nel settore dell'educazione***

- L'educazione ambientale: finalità ed obiettivi;
- Educazione ed animazione ambientale;
- I Centri di educazione Ambientale;
- Le campagne della Legambiente rivolte alla scuola ed ai ragazzi

**Modulo 8- ore 10**

**Contenuti:**

***Buone pratiche di riduzione dei rifiuti e dei consumi***

- *Il consumo critico*
- *L'esperienza di Scambiologico*
- *I progetti della Legambiente sulla di riduzione dei rifiuti e dei consumi*

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
IL NOSTRO IMPEGNO PER UNA BASILICATA SOSTENIBILE, FRUIBILE ED INCLUSIVA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- j) proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15);

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3
- Tipologia minore opportunità: Difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 22 ore, 18 ore di incontri collettivi e 4 individuali.

Le ore collettive saranno articolate in 4 incontri: 9 ore in presenza e 9 on line in modalità sincrona.

Le ore individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza. Le ore in presenza ed il tutoraggio individuale avranno luogo presso la sede di Proteo Fare Sapere della provincia di Matera – Via de Ruggieri 3 - Matera

*21.2) Attività obbligatorie (\*)*

Le attività obbligatorie prevedono la seguente articolazione tematica:

**L'autovalutazione:** Percorso di individuazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013) attraverso l'utilizzo di strumenti a supporto della narrazione e dell'analisi delle competenze quali: colloquio biografico, strumenti di ricostruzione della biografia personale, formativa e lavorativa, il descrittivo delle competenze, la domanda di validazione e il dossier delle evidenze.

**3 ore collettive online / 2 individuali in presenza**

**I servizi del territorio:** Illustrazione dei servizi di orientamento al lavoro e opportunità presenti nel territorio (Centri per l'Impiego, Servizi e Agenzie per il Lavoro, Garanzia Giovani). Verranno presentate le principali piattaforme collegate.

**3 ore collettive online**

**Trova lavoro online:** La ricerca corretta e consapevole del lavoro tramite il web attraverso lettura corretta della rispondenza al profilo e analisi dei requisiti e illustrando gli strumenti per saper riconoscere ed evitare le truffe. Verranno presentati siti e social che offrono opportunità di lavoro, bandi e concorsi pubblici.

**3 ore collettive online**

**Sapersi presentare:** 1) Accompagnamento nella stesura del Curriculum Vitae analizzandone la struttura e gli elementi fondamentali e i contenuti da mettere in rilievo a seconda del profilo personale. Verrà trattato il tema delle stesura delle lettera di presentazione, strumento sempre più richiesto nelle procedure selettive. 2) Come sostenere un colloquio di lavoro: modalità e simulazioni.

**4 ore collettive in presenza / 2 individuale in presenza**

**Opportunità in Europa:** Youthpass e la ricerca di lavoro nell'area UE. Le opportunità di formazione e mobilità internazionale per i giovani.



## **2 ore collettive in presenza**

**Autoimprenditorialità** :procedure e i requisiti per l'avvio di un'attività imprenditoriale e per l'accesso agli incentivi che sostengono la nascita di nuove attività imprenditoriali giovanili. Approfondimento sulle opportunità nell'ambito del Terzo Settore (Cooperative, Imprese sociale, APS).

## **3 ore collettive in presenza**

### *21.3) Attività opzionali*

Agli operatori volontari verranno offerte le seguenti attività opzionali:

- Attivazione di colloqui con enti partner per lo svolgimento di attività di tirocinio;
- Colloquio di valutazione individuale del percorso e orientamento sulle opportunità di formazione e lavoro in linea con il proprio profilo personale. Analisi delle lacune da colmare e delle competenze sulle quali investire.
- Accompagnamento all'iscrizione al Centro per l'Impiego di riferimento, al programma Garanzia Giovani e o altro Servizio per il Lavoro

Incontro individuale di accompagnamento alla ricerca di opportunità formative di rafforzamento delle competenze (informatiche, linguistiche,...) e lavorative (offerte di lavoro, concorsi, bandi, ...) attraverso le piattaforme online.